AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA CAPOLUOGO: FORZA ITALIA LANCIA LEGGE BIS E DIMENTICA GUERRA?

22 Gennaio 2015



L'AQUILA – "Sulla legge 'L'Aquila Capoluogo' Forza Italia non accetta, e rilancia" con una proposta normativa tutta sua in risposta a quella dei democrat Luciano D'Alfonso e Pierpaolo Pietrucci.

È quanto si legge in una nota firmata da Guido Liris, capogruppo in Consiglio comunale e vice coordinatore regionale del partito, il consigliere regionale Emilio Iampieri, gli assessori provinciali Roberto Tinari ed Ersilia Lancia e i consiglieri provinciali Gianluca Alfonsi (capogruppo Fi) e Paolo Federico (del monogruppo Per L'Aquila).

Una proposta che, dunque, mette assieme anime molto diverse, in particolare le articolazioni locali dei due blocchi legati al coordinatore regionale, Nazario Pagano, e al parlamentare Fabrizio Di Stefano.

La Lancia di recente è apparsa in conferenza stampa con Giorgio De Matteis, al quale Liris contende la leadership dell'opposizione comunale; è entrata in Giunta provinciale (per due volte, inframezzate da una cacciata) proprio al posto di Liris; a suscitare le dimissioni di quest'ultimo era stata la rivolta del gruppo guidata da Alfonsi, distefaniano.

Insomma, una polveriera che dà un lato aggiunge valore politico alla proposta di legge, dall'altro desta qualche dubbio sulla tenuta. *(alb.or.)*

LA NOTA COMPLETA

Il partito guida del centrodestra, riunitosi più volte nei giorni scorsi, ha reputato completamente insufficiente quanto scritto nella vuota proposta di legge sbandierata da D'Alfonso.

Non verrà mai consentito che mediante uno strumento che, già nel nome altisonante, nasce per ridare dignità e forza ad un territorio e alla sua città capoluogo, il presidente D'Alfonso trovi tempo e modo per "entrare" in città e auto-attribuirsi competenze proprie del territorio.

Un argomento così centrale, soprattutto alla luce delle esigenze post sisma e dei nuovi programmi di determinazione e rimodulazione degli assetti regionali della nostra nazione, merita una legge diversa.

L'Aquila merita una legge migliore! In virtù di ciò la 'stella polare' che dovrebbe guidare un amministratore è la centralità della città dell'Aquila e del suo territorio nelle scelte strategiche future, locali e nazionali.

600 mila euro ricavati dal bollo auto (tra l'altro a partire dal 2016) sono un'elemosina che non risolve nulla: si è per l'ennesima volta di fronte a un'operazione di mera propaganda per parlare alla pancia della gente, sottovalutandone le capacità intellettive.

La legge 'L'Aquila Capoluogo' serve per ribadire il ruolo della città? Non si è cittadini abruzzesi se non si ama L'Aquila e se

non se ne hanno a cuori le prerogative amministrative e istituzionali.

Forza Italia annuncia che sta mettendo giù una sua proposta di legge, una proposta nuova: la Legge che L’Aquila merita.

I contenuti della stessa saranno presentati lunedì 26 gennaio alle ore 12.00 (Sala L. Fabiani – palazzo Emiciclo).

Con l’occasione si invitano amministratori del Comune dell’Aquila e del cratere ad ascoltare e, se condivisa nel contenuto, a fare propria la proposta di legge.

Si coglie l’occasione per invitare ufficialmente i rappresentanti dei partiti di centrodestra e dei movimenti che si riconoscono nel centrodestra ad essere presenti in una giornata (lunedì, appunto) che costituisca l’inizio di un percorso di condivisione e arricchimento della proposta di legge partorita da Forza Italia con il contributo di tutte le sue declinazioni politiche e amministrative locali, provinciali e regionali.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli